

# in Cammino

**Domenica 23 febbraio 2025** • Penultima domenica dopo l'Epifania

## Il condono dei debiti (2)

Dal discorso alla città di Milano, 7 dicembre 2024, + Mario Delpini

### LE RICCHEZZE MALEDETTE

Da qualche parte si accumulano ricchezze maledette, procurate con l'usura, lo spaccio di droga, la vendita della pornografia, la creazione di dipendenza dal gioco d'azzardo.

Le ricchezze maledette gridano vendetta al cospetto di Dio.

In questo anno giubilare deve risuonare l'invito alla conversione, a riparare il male compiuto, a restituire quanto è possibile. Alcuni danni provocati sono irreparabili. Ci sono però opere buone per prendersi cura delle persone danneggiate con traffici illeciti ed estorsioni violente.

"Guai a voi ricchi", ha gridato Gesù.

"Guai a voi ricchi di ricchezze maledette!" gridiamo noi facendo eco a sant'Ambrogio, per esortare a riparare ai danni causati alle persone, alle famiglie, alla società.

Quanti vengono uccisi affinché voi abbiate a disposizione ciò che vi piace! Fune-

sta è la vostra fame, funesta la vostra intemperanza. Uno precipita dall'alto del tetto per costruire grandi magazzini per il vostro frumento. Un altro cade dalla cima di un alto albero, mentre esamina quali uve cogliere con cui fare vini degni della tua mensa. Un altro annega in mare per non far mancare pesci o ostriche alla tua tavola. Un altro muore assiderato dal freddo invernale, mentre va a caccia di lepri o tenta di prendere uccelli al laccio. Un altro che non abbia soddisfatto qualche tuo desiderio, viene battuto fino alla morte di fronte ai tuoi occhi, spruzzando sangue anche sui cibi. [...] Ho visto personalmente un povero messo in catene perché costretto a pagare quello che non aveva, condotto in carcere perché mancava il vino alla tavola del padrone (Ambrogio, Naboth, 5,20-21, SAEMO 6, 143-145).

La ricchezza disonesta, maledetta, non trova nel Vangelo una condanna senza appello: Zaccheo, il ricco disonesto, fa esperienza della simpatia di Gesù che lo ricolma di gioia e lo convince alla doverosa restituzione e alla generosa riparazione. Il Giubileo è un'accusa severa e anche un invito a conversione per chi accumula ricchezze maledette che portano maledizione anche in casa sua.



## Acutis, santo sulle



orme di Francesco

Il gigante e il bambino, San Francesco di Assisi e il futuro Santo Carlo Acutis. La città del poverello, dove Carlo fu beatificato il 10 ottobre 2020 e dove riposa nella Basilica della Spogliazione; l'anno del Giubileo e l'800esimo anniversario del Cantico delle Creature. Tanti i motivi - e forse non si tratta solo di coincidenze - che legano San Francesco e Santa Chiara a Carlo Acutis, così come viene narrato nel bel volume del vescovo di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino monsignor Domenico Sorrentino, dal titolo **Carlo Acutis sulle orme di Francesco e Chiara d'Assisi. Originali non fotocopie** (Edizioni Francescane italiane).

«Non era il più attento a scuola o il più studioso: era vivace, scherzoso, con un'intelligenza spiccatissima. Carlo amava fortemente la vita, non certo con le caratteristiche standard dell'alunno perfetto o del ragazzo da santino. Era quello che teneva viva la dinamica bella dello stare insieme, laddove oggi i ragazzi mi paiono più cupi», spiega suor Monica Ceroni.

Insomma, una santità accessibile, non inarrivabile secondo don Como, che richiama la capacità di Carlo di utilizzare il web, allora non diffuso come oggi, «per annunciare il Vangelo senza timidezze». Quel bambino che si affacciava all'adolescenza e che il presidente del San Gerardo Cogliati delinea a partire dalla sua cartella clinica: «Il dramma termina il 12 ottobre 2006 alle ore 5,55. Si è cercato di fare quello che si poteva in pediatria e in rianimazione, ma mai c'è stato un momento in cui il ragazzo si lamentasse. Anzi, la Caposala ha riferito il suo particolare "essere per gli altri", tanto da preoccuparsi di non dare fastidio. Ancora adesso, nella chiesa dell'ospedale, abbiamo una bellissima vetrata con la fotografia di Carlo; prima c'era anche un piccolo ulivo, ora messo all'entrata del San Gerardo, che compie quest'anno 850 anni.

## Chiesa penitenziale giubilare

In questo anno giubilare la Chiesa parrocchiale di Appiano Gentile è stata designata dalla diocesi come chiesa penitenziale, per garantire ai pellegrini la possibilità di accedere al sacramento della riconciliazione. I giorni e orari sono i seguenti:

- Martedì dalle ore 8.00 alle ore 9.00
- Venerdì dalle 8.00 alle 9.00  
dalle 9.30 alle 11.00  
dalle 16.00 alle 18.00
- Sabato dalle 16.00 alle 18.00

## Prima Confessione

Preghiamo per i piccoli amici di IV primaria che oggi a Bulgarograsso (e domenica prossima a Guanzate) che per la prima volta riceveranno, nel sacramento della Penitenza, il perdono di Dio.

Preghiamo anche per tutti, noi che attendiamo la misericordia di Cristo, perché siamo riconciliati con lui e diveniamo portatori della sua pace nel mondo.



## Agenda settimanale della Comunità Pastorale

PARROCCHIA S. AGATA BULGAROGRASSO		PARROCCHIA S. M. ASSUNTA GUANZATE	
<b>Domenica 23 febbraio • Penultima Domenica dopo l'Epifania</b>			
08:00	<b>S. Messa</b> • DEF. FAM. TERZAGHI E PADRE CATTANEO	09:00	<b>S. Messa</b> • DEF. FELICE, CARLO, ELENA E TARCISIO
10:30	<b>S. Messa</b> • PRO POPULO	11:00	<b>S. Messa</b> • PRO POPULO
		18:00	<b>S. Messa</b> •
<b>Lunedì 24 febbraio • feria</b>			
08:30	<b>S. Messa</b> • DEF. GHIOLDI GIOVANNI	08:00	<b>S. Messa</b> • DEF. FUSI PIERA, BERNASCONI GIUSEPPE
<b>Martedì 25 febbraio • feria</b>			
08:30	<b>S. Messa</b> • DEF. BRAGA LUIGI E GRASSI MARIA	08:00	<b>S. Messa</b> • DEF. PEPPINO, CARLA, SUOR MARIA VIRGINIA, ANTONIETTA, VINCENZO CASTELLI
<b>Mercoledì 26 febbraio • feria</b>			
08:30	<b>S. Messa</b> • DEF. CARLO	08:00	<b>S. Messa</b> • DEF. RONCORONI ANTONIO, PER UN'AMMALATA
<b>Giovedì 27 febbraio • feria</b>			
08:30	<b>S. Messa</b> • DEF. CLERICI SPERO, LURASCHI CLELIA	17:30	<b>S. Messa</b> • DEF. FIORANNA E FRANCESCO, SPINI AGNESE
<b>Venerdì 28 febbraio • feria</b>			
08:30	<b>S. Messa</b> •	08:00	<b>S. Messa</b> • DEF. ALESSANDRO, NONNI E PIERA
<b>Sabato 1 marzo • feria</b>			
17:30	<b>S. Messa</b> • DEF. IMPERIALI GUFFANTI; DEF. MELANIA DE GRANDE; DEF. ALDA E PIERANGELO	18:00	<b>S. Messa</b> •
<b>Domenica 2 marzo • Ultima Domenica dopo l'Epifania</b>			
08:00	<b>S. Messa</b> •	09:00	<b>S. Messa</b> •
10:30	<b>S. Messa</b> • PRO POPULO	11:00	<b>S. Messa</b> • PRO POPULO
		18:00	<b>S. Messa</b> •

## Santo Rosario

### Bulgarograsso

- Nei giorni feriali, prima della celebrazione di orario
- Il Sabato alle ore 17:00

### Guanzate

- Nei giorni feriali, al termine della celebrazione di orario
- Sabato e Domenica, prima delle celebrazioni di orario

## Confessioni

### In entrambe le parrocchie

Sabato dalle 15:00 alle 17:00

## Liturgia delle ore

### In entrambe le parrocchie

Martedì nella S. Messa

## Adorazione Eucaristica

### Bulgarograsso

Giovedì dalle 07:30 alle 08:25

### Guanzate

Venerdì dalle 07:30 alle 07:55

## CONTATTI

### Parroco

Don Alessio Bianchi - 333.4435315

### Vicario

Don Carlo Bosco - 339.5869317

### Diacono

Pietro Zaffaroni - 333.6418751

## SOCIAL & WEB

### Facebook

@comunitasanbenedetto

### Instagram

@cpsanbenedetto

### YouTube, Telegram

Comunità Pastorale San Benedetto

### Sito internet

www.comunitapastoralesbenedetto.it

### Whatsapp

per ricevere info e comunicazioni  
328.0696588

### Newsletter

comunitapastoralesbenedetto@gmail.com



### Parrocchia S. Agata in Bulgarograsso

€ 150,00 Battesimo

### Parrocchia S. Maria Assunta in Guanzate

€ 150,00 Funerali

€ 276,00 Anniversari di matrimonio

€ 56,14 Candelora

€ 113,41 San Biagio

€ 180,00 Compleanni in oratorio



## il Nuovo Messale AMBROSIANO

celebrare la fede, anno liturgico, note

### — SECONDO INCONTRO —

**MARTEDÌ 25 FEBBRAIO**  
ore 20:45

Chiesa parrocchiale di Guanzate

SONO PARTICOLARMENTE INVITATI  
CANTORI, CORISTI, ORGANISTI E VOCI GUIDA,  
CERIMONIERI E CHIERICHI GRANDI,  
LETTORI E MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARESTIA,  
CHI DÀ AIUTO A TENERE IN ORDINE SACRESTIA E ALTARE



## PREGHIERA DEL GIUBILEO

Padre che sei nei cieli,  
la fede che ci hai donato nel  
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,  
e la fiamma di carità  
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,  
ridestino in noi, la beata speranza  
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi  
in coltivatori operosi dei semi evangelici  
che lievitano l'umanità e il cosmo,  
nell'attesa fiduciosa  
dei cieli nuovi e della terra nuova,  
quando vinte le potenze del Male,  
si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo  
ravvivi in noi Pellegrini di Speranza,  
l'anelito verso i beni celesti  
e riversi sul mondo intero la gioia e la pace  
del nostro Redentore.

A te Dio benedetto in eterno  
sia lode e gloria nei secoli. Amen



## Penultima Domenica dopo l'Epifania

L'evangelo di questa domenica unisce due scene che hanno un elemento comune, provocatorio: Gesù sta bene in compagnia con gente che i suoi contemporanei disprezzavano. Si tratta dei pubblicani. Con questo nome venivano designati, allora, gli esattori delle tasse. Già esigere il pagamento delle tasse non è mestiere che attiri simpatia su chi lo svolge, se poi le tasse vengono raccolte perchè finiscano a Roma nelle casse di una potenza nemica che occupa militarmente il Paese allora l'avversione diventa ostilità, odio, disprezzo. E ultimo ma non meno importante dettaglio: spesso questa raccolta delle tasse era occasione di soprusi e frodi. Un esperto della materia, Zaccheo che a Gerico era capo dei pubblicani e ricco, lo ammette: "Se ho frodato qualcuno restituisco il quadruplo!"